

COMUNE DI GIAVENO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL 21 DICEMBRE 2023
(N. 54)

OGGETTO: Certificazione costituzione fondo risorse decentrate personale dipendente (non dirigente) per l'anno 2023 e compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente (non dirigente) anno 2023 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge

L'anno duemilaventitre, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 11,30, presso gli uffici del Servizio Finanziario dell'Ente si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti composto dai Signori Dott. Mauro Casalegno (Presidente) e Dott. Cesare Spalluto (risulta assente giustificato il Dott. Teodoro Passini) e con l'assistenza della Rag. Luisella Bonaudo, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi, Segreteria generale e Personale, e del Dott. Davide Dalla Riva, collaboratore del Servizio Personale.

Premesso:

- che in data 18/12/2023 la Responsabile del Servizio finanziario e del Servizio Personale ha trasmesso, a mezzo posta elettronica ordinaria, la seguente documentazione - in copia - relativa al contratto decentrato integrativo per il personale dipendente (non dirigente) anno 2023:
 - a) D.G.C. n. 138/2023 del 07/12/2023 ad oggetto "*Linee di indirizzo alla delegazione datoriale per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico ed economico 2023/2025 del personale e destinazione delle risorse al Fondo risorse decentrate per il personale anno 2023*";
 - b) Determinazione della Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi, Segreteria Generale e Personale n. 187 del 09/05/2023 avente ad oggetto: "*Costituzione del fondo risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2023 - Parte stabile*";
 - c) Determinazione della Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi, Segreteria Generale e Personale n. 648 dell'11/12/2023 avente ad oggetto: "*Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023*";
 - d) proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 162 del 2023 avente ad oggetto: "*Approvazione del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente - Accordo normativo per il triennio 2023-2025 e di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023*";
 - e) Allegato A - Pre-intesa contratto collettivo integrativo normativo per il triennio 2023-2025 e di destinazione delle risorse decentrate anno 2023 siglata in data 12/12/2023;
 - f) Allegato B - Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto collettivo integrativo normativo per il triennio 2023-2025 e di destinazione delle risorse decentrate anno 2023.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato la documentazione più sopra indicata e, all'esito delle proprie verifiche, è in grado di riferire quanto segue.

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare delle seguenti:

- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- Artt. 79 e 80 del CCNL del 16/11/2022;

Visti:

- L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;
- L'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che:
“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;
- L'art. 8, comma 7 del CCNL 16/11/2022 recante la seguente disciplina:
“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;
- Gli articoli 79 (rubricato “Fondo risorse decentrate: costituzione”) e 80 (rubricato “Fondo risorse decentrate: utilizzo”) del CCNL 16/11/2022 ai quali per economia espositiva si fa rinvio;
- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 recante la seguente disciplina:
“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- Il D.M. 17/03/2020 di attuazione all'art. 33, comma 2 del citato D.L. 34/2019 ed in particolare le indicazioni contenute in premessa riguardante la disciplina del fondo incentivante:

“Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;

Visti i sottoindicati atti amministrativi:

- la delibera di Giunta Comunale n. 138 del 07/12/2023 con la quale sono stati definiti gli indirizzi per la contrattazione integrativa per il triennio giuridico ed economico 2023-2025 del personale;
- le Determinazioni della Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi, Segreteria Generale e Personale n. 187 del 09/05/2023 e n. 648 dell'11/12/2023 aventi ad oggetto, rispettivamente: *“Costituzione del fondo risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2023 - Parte stabile”* e *“Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023”*;

Richiamato il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il paragrafo 5.2);

Esaminate la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al contratto collettivo integrativo normativo per il triennio 2023-2025 e di destinazione delle risorse decentrate anno 2023, redatte dalla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi, Segreteria generale e Personale e dalla Responsabile del Servizio Personale;

Preso atto della quantificazione del Fondo risorse decentrate, come definita per la parte stabile con Determinazione della Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi, Segreteria generale e Personale n. 187 del 09/05/2023 e per la parte variabile con Deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 07/12/2023, come di seguito esposto:

COSTITUZIONE FONDO PERSONALE DEL COMPARTO ANNO 2023	2023	2016	Differenza
Risorse stabili soggette al limite di cui all'art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017			
Unico importo consolidato Fondo anno 2017 - Art. 67, co. 1, CCNL 21/05/2018	248.489,00		
Ria e assegni ad personam personale cessato - Art. 67, co. 2, lett. c), CCNL 21/05/2018	8.038,94		
Totale risorse stabili soggette al limite	256.527,94	248.489,00	8.038,94
Decurtazioni risorse stabili:			
Decurtazione "consolidata" - Art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010 (per gli anni 2011-2014)	-26.531,00	-26.531,00	-
Totale decurtazioni risorse stabili	-26.531,00	-26.531,00	-
Totale risorse stabili soggette al limite al netto delle decurtazioni	229.996,94	221.958,00	8.038,94
Risorse variabili soggette al limite di cui all'art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017			
Frazione di RIA personale cessato anno precedente - Art. 67, co. 3, lett. d), CCNL 21/05/2018	184,64		
1,2 % monte salari anno 1997 - Art. 79, co. 2, lett. b), CCNL 16/11/2022	20.228,00		
Scelte organizzative/gestionali di politica retributiva - Art. 79, co. 2, lett. c), CCNL 16/11/202	20.000,00		
Progetto "Scuole sicure" annualità 2023	3.023,43		
Totale risorse variabili soggette al limite	43.436,07	35.550,00	7.886,07
Decurtazioni risorse variabili	-	-	-
Totale decurtazioni risorse variabili	-	-	-
Totale risorse variabili soggette al limite al netto delle decurtazioni	43.436,07	35.550,00	7.886,07
Totale Fondo Risorse Personale Comparto anno 2023 soggetto al limite al netto delle decurtazioni	273.433,01	257.508,00	15.925,01

Risorse stabili NON soggette al limite di cui all'art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017			
Incremento art. 67, co. 2, lett. a), CCNL 21/05/2018 - Euro 83,20 a dipendente al 31/12/2015	6.332,00		
Differenziali Progressioni Economiche Orizzontali art. 67, co. 2, lett. b), CCNL 21/05/2018	3.332,00		
Quota di euro 84,50 personale in servizio al 31/12/2018 - Art. 79, co. 1, lett. b), CCNL 16/11/2022	6.084,00		
Differenziali P.E.O. - Art. 79, co. 1, lett. d), CCNL 16/11/2022	4.369,30		
Differenziali D3 e B3 dall'01/04/2023 - Art. 79, co. 1-bis, CCNL 16/11/2022	13.021,14		
Totale risorse stabili NON soggette al limite	33.138,44	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite di cui all'art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017			
Economie F.R.D. anni preced. - Quota una tantum anni 2021 e 2022 - Art. 79, co. 5, CCNL 16/11/2022	16.108,65		
Specifiche disposizioni di legge (progettazioni interne) - Art. 67, co. 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	12.712,81		
Specifiche disposizioni di legge (censimento Istat) - Art. 67, co. 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	1.000,00		
0,22 per cento del monte salari 2018 - Art. 79, co. 3 e 5, CCNL 16/11/2022	3.940,65		
Economie Fondo straordinario - Art. 79, co. 2, lett. d), CCNL 16/11/2022	4.625,25		
Totale risorse variabili NON soggette al limite	38.387,36	-	-
Totale Fondo Risorse Personale Comparto anno 2023 al netto delle decurtazioni	344.958,81	257.508,00	87.450,81
VERIFICA DEL LIMITE EX ART. 23, COMMA 2, D.LGS. N. 75/2017			
	2023	2016	Differenza
Totale Fondo Risorse Personale Comparto anno 2022 soggetto al limite al netto delle decurtazioni	273.433,01	257.508,00	15.925,01
al netto della quota riferibile allo 0,22% del monte salari 2018 in quanto non soggetta al limite	128.750,00	158.226,00	-29.476,00
Segretario Generale (quota retribuzione posizione, risultato, magg. posizione e "galleggiam")	37.345,35	43.694,99	-6.349,64
Assegno ad personam dipendenti incaricati ex artt. 90 e 110 T.U.E.L.	2.000,00	-	2.000,00
Fondo lavoro straordinario e altre voci	38.487,00	38.487,00	0,00
TOTALE VERIFICA ART. 23, COMMA 2, D.LGS. N. 75/2017	480.015,36	497.915,99	-17.900,63
LIMITE RISPETTATO			

Verificato che il Fondo per le risorse decentrate anno 2023, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006, nonché il permanere degli equilibri di bilancio;

Rilevato che:

- le risorse decentrate stabili (pari a complessivi € 263.135,38) e le risorse decentrate variabili (pari a complessivi € 81.823,43) del Fondo relativo all'anno 2023 (i cui atti costitutivi formalmente approvati sono stati indicati in premessa) sono state costituite in conformità con quanto stabilito dal CCNL 16/11/2022 e dai CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate, nonché dalle disposizioni normative primarie e secondarie richiamate in premessa, come attestato altresì dalla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Tributi, Segreteria generale e Personale e dalla Responsabile del Servizio Personale nello schema di Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che supporta la pre-intesa di contratto collettivo integrativo;
- l'ammontare della decurtazione del Fondo operata nell'anno 2014 ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, quantificata in Euro 26.531,00, è stata resa permanente a decorrere dall'anno 2015, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013;
- secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, le risorse destinate nell'anno 2023 al trattamento accessorio del personale (al netto delle voci espressamente escluse) non superano il corrispondente importo determinato nel 2016;
- le risorse decentrate stabili, dall'analisi degli atti più sopra menzionati, finanziano tutti gli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità - quali l'indennità di comparto, le progressioni economiche orizzontali storiche (aggiornate con CCNL 16/11/2022), l'indennità del personale educativo degli asili nido, l'indennità di turno, l'indennità condizioni di lavoro e l'indennità per il servizio esterno del personale di polizia locale - e in parte gli istituti aventi carattere di variabilità e temporaneità (voci di salario accessorio);

- le risorse decentrate variabili sono state predisposte in applicazione delle linee di indirizzo emanate dalla Giunta Comunale (D.G.C. n. 138/2023 del 07/12/2023);
- le spese relative al Fondo Risorse Decentrate 2023 (ed i relativi oneri riflessi) hanno trovato regolare previsione nei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente ed integrale copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio dell'esercizio 2023, nel rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale;
- l'ipotesi di Contratto Integrativo decentrato disciplina esclusivamente istituti oggetto di contrattazione e risulta pertanto rispettato il disposto dell'art. 40, comma 3-*quinquies* del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce che le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale.

Sulla scorta della premessa descrittiva e dei contenuti degli atti sopradescritti;

- Visto il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;
- Visto il CCNL 16 novembre 2022 e i CCNLL precedenti per le disposizioni non disapplicate;
- Visti gli art. 40, 40-bis e 48 del D.Lgs.n.165/2001;
- Visti il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato n. 4/2;
- Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Certifica

- che la costituzione del Fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente non dirigente per l'anno 2023 è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi e contrattuali, nel limite dell'importo complessivo di Euro 344.958,81;
- la compatibilità del C.C.D.I. con le vigenti disposizioni di Legge e di C.C.N.L. e la compatibilità dei costi del precitato C.C.D.I. con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2023;
- la regolarità dello schema di Relazione illustrativa e di Relazione tecnico-finanziaria;

Raccomanda

la necessità di assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

- la spesa relativa al Fondo del personale del comparto anno 2023 unitamente alle altre spese di personale non deve superare i limiti disposti dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;
- i compensi relativi alle indennità di risultato devono essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Mauro Casalegno

Dott. Cesare Spalluto